



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**Conferimento del titolo di  
Dottore Magistrale ad honorem in  
*Giurisprudenza* a  
Claudio Magris**

***Motivazione della proposta  
di conferimento***

**Prof. Giovanni Bonilini**

Direttore del Dipartimento di  
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali

Parma, Aula Magna

**24 Ottobre 2019**

L'ampia produzione scientifica e saggistica del Prof. Claudio Magris - pur affrontando principalmente i temi della critica letteraria che appartengono fortemente alla vocazione accademica *dell'Autore*, *il quale ha dedicato tutto il suo impegno universitario all'insegnamento della letteratura tedesca - si segnala anche in modo mirabile per l'attenzione profonda, sagace e originale con cui viene indagato il fenomeno giuridico.*

In particolare, nella narrativa e nei saggi di impegno civile, scritti in oltre cinquanta anni di attività da Magris, è possibile scorgere una raffinata sensibilità, che lo porta a scandagliare con lucidità e rigore gli influssi e le implicazioni che le scelte giuridiche producono sulla realtà umana, fragile e delicata destinataria delle imperiose soluzioni normative. Spicca, in sostanza, una singolare capacità di esaminare gli effetti prodotti dal diritto nella vita umana: l'attenta lettura delle dinamiche sociali, che emerge costantemente dalle opere di Claudio Magris, mette a nudo, insomma, con rara precisione, gli effetti, talvolta sconvolgenti e imprevedibili, del diritto nella quotidiana esistenza collettiva.

Ed è in questa abilità e sensibilità che è possibile individuare il merito saliente e cruciale da onorare con la laurea honoris causa in Giurisprudenza: Claudio Magris non ha affrontato l'esame o lo studio di singoli istituti giuridici con il metodo e la tecnica del giurista (perché non era certamente questo il suo obiettivo o la sua competenza), ma ha piuttosto messo in risalto, con indubbia acribia e con eccezionale capacità di analisi e di critica, l'impatto generale che il diritto ha

generato (o avrebbe potuto generare, ove fosse stato diverso) sulla società italiana. Ha cioè svolto il ruolo più alto, più difficile, e più nobile, cui dovrebbe sempre aspirare la scienza giuridica, ossia perseguire l'obiettivo di essere quell'ars boni et aequi di cui parlavano con venerazione i giuristi romani, e che dovrebbe essere la mèta necessaria di tutto il diritto, ma che a volte rischia di venire affievolita o, addirittura, di andare del tutto smarrita nelle pieghe dei tecnicismi o nelle raffinatezze dei virtuosismi dialettici.

Costituisce quindi un merito notevole e lodevole, e perciò da onorare, la capacità di Claudio Magris di rivolgere, con la sua attività letteraria, un monito costante alla scienza giuridica per rammentarne l'importanza e il valore, ma anche la seria responsabilità e il considerevole peso, nell'edificazione del benessere dell'intera comunità umana: in sintesi, Claudio Magris opportunamente sottolinea, oramai da mezzo secolo, la necessità di una giurisprudenza giusta ed equilibrata (ars boni et aequi) come premessa indispensabile per il raggiungimento di quella vera consonantia armonica tra gli uomini, che dovrebbe sempre essere l'obiettivo primario di tutto il diritto.

Visto l'art. 169 del Testo unico approvato con Regio decreto n. 1592/1933, il Consiglio, udita la presentazione del curriculum vitae e la motivazione della proposta, agli Organi dell'Ateneo, di conferimento della laurea ad honorem in Giurisprudenza al Prof. Claudio Magris; considerato che il conferimento della suddetta laurea risponde anche alla visione e missione del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî

politici e internazionali, delibera di proporre il conferimento della laurea ad honorem in Giurisprudenza al Prof. Claudio Magris.

Prof. Giovanni Bonilini

Parma, 24 ottobre 2019